

# Benessere psicologico e sociale degli adolescenti un bando a sostegno della crescita dei ragazzi

L'assessore Bottalico: far fronte alle numerose richieste di aiuto che arrivano alla neuropsichiatria

● Benessere psicologico e sociale degli adolescenti, pubblicato l'avviso di manifestazione di interesse per partecipare al bando promosso dall'impresa **sociale con i bambini**. L'avviso è rivolto agli enti del terzo settore e intende supportare le iniziative che si propongono di affrontare i problemi psicologici degli adolescenti, dai disturbi alimentari alle dipendenze e ai comportamenti patologici legati in particolare alle nuove tecnologie (uso di internet, videogiochi, gioco d'azzardo on line).

Il sostegno a bambini e ragazzi nei processi di costruzione di sé e di acquisizione di autonomia propri dell'età adolescenziale è infatti una componente importante nella promozione della salute mentale. Quasi la metà dei casi problematici di salute mentale si verifica entro i 14 anni di età e il 75% di essi si sviluppa entro i 24 anni, ma difficilmente la causa viene individuata e ancor più raramente si attiva la presa in carico.

Come per molti altri fenomeni, inoltre, la pandemia ha avuto un effetto di amplificazione del disagio psicologico e dei problemi legati alla sua prevenzione e cura.

A fronte della diffusione sempre più accentuata di situazioni di disagio psicologico, so-

prattutto in contesti di marginalità sociale, il bando ha l'obiettivo di promuovere la salute e il benessere mentale degli adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, attraverso la sperimentazione di modelli di intervento comunitari, integrati e sistemici nella prevenzione e nella cura della loro salute psicologica. «Il benessere psicologico degli adolescenti e dai bam-

bini e delle bambine rappresenta una delle nostre priorità per quest'anno - commenta l'assessora al Welfare Francesca Bottalico -, a partire da questa progettualità, per la quale contiamo di individuare partner qualificati, per continuare con l'avvio, nei prossimi mesi, della Casa degli adolescenti e di un nuovo spazio per il contrasto alle povertà educative. Troppe sono

infatti le richieste di aiuto che arrivano agli sportelli del Segretariato sociale e alla neuropsichiatria, troppi i casi di autolesionismo e suicidio che ci vengono segnalati. Per questo abbiamo bisogno di rafforzare la prevenzione del disagio psicologico e sociale tra i più giovani, creando spazi di incontro e relazione, lavorando sull'educazione ai sentimenti e sugli strumenti utili a rielaborare fallimenti e difficoltà in una società sempre più performante che ci vuole perfetti, di successo, forti. Riconoscere le fragilità per riscoprire la complessità degli esseri umani e praticare la solidarietà mettendo al centro dell'attenzione i ragazzi con il loro mondo».

Due gli elementi strutturali da mettere a sistema nella candidatura: il «presidio», inteso come spazio dedicato alla presa in carico e all'attivazione di interventi e l'équipe multi-professionale, composta da psicologi dell'adolescenza, neuropsichiatri infantili, medici, educatori, operatori sociali, pedagogisti, per la presa in carico e la realizzazione di interventi in ottica di prevenzione. Il Comune di Bari è interessato a valutare l'adesione in partenariato a proposte progettuali che riguardino il territorio di Bari e/o dell'area metropolitana. *[red. cro.]*

Quasi la metà dei casi problematici di salute mentale si verifica entro i 14 anni di età e il 75% di essi si sviluppa entro i 24 anni



SALUTE MENTALE Un progetto per i ragazzi da 11 a 18 anni



Peso: 35%